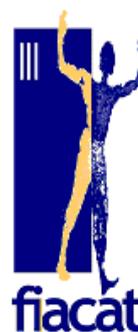




PETIZIONE

all'attenzione di Faure Gnassingbé
Presidente della Repubblica togolese



Giornata dei diritti umani, 10 dicembre 2014

Onorevole Presidente,

In occasione della Giornata mondiale dei diritti umani e del 30° anniversario della Convenzione contro la tortura, noi sottoscritti domandiamo che il Togo intensifichi gli sforzi per promuovere e proteggere i diritti umani e invitiamo le Autorità togolesi a mettere in atto il più rapidamente possibile le raccomandazioni del Comitato contro la tortura delle Nazioni Unite, relative alla prevenzione e alla proibizione dell'uso della tortura.

La Convenzione contro la tortura e altre pene o trattamenti crudeli, disumani o degradanti, ratificata dal Togo nel 1987, prevede all'articolo 4: «1. Ogni Stato Parte provvede affinché qualsiasi atto di tortura costituisca un reato a tenore del suo diritto penale. (...) 2. In ogni Stato Parte tali reati vanno resi passibili di pene adeguate che ne prendano in considerazione la gravità.». Conformemente a queste disposizioni, le Autorità togolesi sono tenute a definire e sanzionare la tortura nella loro legislazione penale.

Di conseguenza, noi sottoscritti invitiamo il Togo a:

- adottare tutte le misure necessarie a far approvare dal Parlamento il nuovo Codice penale e il nuovo Codice di procedura penale, al fine di riconoscere la tortura come crimine;
- assicurarsi che il crimine della tortura sia imprescrittibile;
- informare i responsabili e tutti gli agenti dei servizi di sicurezza, dei servizi giudiziari e penitenziari sul divieto assoluto e sulla responsabilità penale della tortura;
- adottare le misure necessarie ed efficaci, affinché qualunque persona sottoposta a privazioni della libertà benefici delle garanzie giuridiche fondamentali sin dall'inizio della detenzione, come pure affinché siano scarcerate e indennizzate tutte le persone detenute a titolo irregolare o arbitrario;
- perseguire gli autori di atti di tortura e lottare in tal modo contro qualsiasi forma d'impunità;
- proibire l'uso nelle procedure giudiziarie di prove estorte sotto tortura;
- garantire alle vittime di tortura e maltrattamenti debite riparazioni, comprese le misure di restituzione, compensazione, riabilitazione, soddisfazione e garanzie di non reiterazione, inserendole nella legislazione penale.

Nell'attesa di un reale miglioramento della situazione dei diritti umani in Togo, le porgiamo i nostri più distinti saluti.

	Cognome, nome	Indirizzo	Firma
1.			
2.			
3.			
4.			
5.			
6.			

Seguito per le firme sul retro.

	Cognome, nome	Indirizzo	Firma
7.			
8.			
9.			
10.			
11.			
12.			
13.			
14.			
15.			
16.			
17.			
18.			
19.			
20.			
21.			
22.			
23.			

Qualunque persona, indipendentemente da età, nazionalità e domicilio, può firmare la petizione.

Vi preghiamo di spedire la petizione entro il 19 gennaio 2015 a:

ACAT Italia, Via della Traspontina, 15 – 00193 Roma

Per maggiori informazioni e per ricevere liste supplementari, consultate: www.acatitalia.it.